

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Da tutti i nonni presenti alla loro festa alla scuola materna di Maddalene

Grazie ai bambini e alle loro maestre!



Notizie in breve

Festa della classe 1942

Domenica 28 ottobre 2012 i coscritti del 1942 si troveranno per la festa della classe. Tutti coloro che non hanno ricevuto l'invito, ma vogliono partecipare alla festa, si mettano in contatto telefonicamente al n. 0444 980548 o al n. 0444 980025 in orario pasti.

Abbellimento al cimitero di Maddalene

Sono state messe a dimora alcune piante di edera lungo la mura di cinta del cimitero e sono state create delle airole fiorite negli spazi verdi adiacenti la nuova cappella al cimitero di Maddalene ad opera di una ditta vicentina (*Le piante di Tapparello*) appositamente incaricata dall'Amministrazione Comunale.

In vista della imminente ricorrenza dei defunti, anche la cappella completata tra i due blocchi nella parte vecchia del cimitero, è stata benedetta domenica 23 settembre scorso con l'intervento del vicario mons. Lodovico Furian.

Abbattute le "baracche"

Venerdì 28 settembre scorso la ditta Abbadesse srl ha provveduto ad abbattere le "baracche" addossate alla canonica dietro la chiesa parrocchiale di Maddalene per far posto al nuovo edificio che ospiterà gli spogliatoi. La vecchia pianta di acacia era stata invece abbattuta ancora nei primi giorni del mese di agosto.



Illuminazione della pista ciclabile

L'Amministrazione Comunale di Vicenza comunica che nel tratto di pista ciclabile da Costabissara fino a strada San Giovanni e da qui verso il centro del quartiere, ovvero fino alla chiesa parrocchiale, sarà potenziata l'illuminazione perché è un punto più pericoloso di altri dove soprattutto d'inverno risulta particolarmente buio. Più corretto sarebbe stato dire sarà *illuminata*, perché, a tutt'oggi la pista ciclabile da Costabissara a Maddalene è totalmente priva di illuminazione.



Appuntamento a Maddalene domenica 14 ottobre

Riecco la Giornata del Ringraziamento

Nelle realtà rurali italiane, la Giornata del Ringraziamento è legata a tradizioni agresti e religiose che si uniscono per manifestare la gioia per il raccolto al termine dell'annata agricola.

Nel nostro quartiere, sono ancora attive un discreto numero di aziende agricole che sopravvivono grazie all'impegno di giovani imprenditori che hanno scelto come attività lavorativa, la coltivazione dei campi e l'allevamento del bestiame.

La Giornata del Ringraziamento vuole essere anche un'occasione per tenere desta l'attenzione all'ambiente rurale per difendere e sostenere coloro che sono impegnati quotidianamente nel lavoro della terra, nonostante la problematica situazione di crisi che attana-



glia tutti i settori della società. Ringraziare è sempre un gesto alto e bello, che nobilita chi lo compie. Per i lavoratori della terra è un gesto sentito, soprattutto al termine di un anno agricolo segnato ancora una volta dalle conseguenze della attuale crisi economica e finanziaria, ma anche gravo di quella speranza che sgorga dal primato riconosciuto a Dio. Da ultimo, va ricordato che oltre agli aspetti

appena sottolineati, la Giornata del Ringraziamento intende anche evidenziare la scelta coraggiosa di quei giovani imprenditori che hanno optato per il lavoro agricolo, indice di un riscoperto amore verso la terra. Una scelta forte che va sostenuta e incoraggiata anche con queste manifestazioni ricche di tradizioni popolari mai sopite.

Variante alla S.P. 46: la tangenziale USA Dal Molin *di Giovanni Marangoni**

Sullo scottante ed attualissimo tema della nuova bretella di cui abbiamo riportato nello scorso numero le ultime notizie dopo la rumorosa protesta dei residenti di Strada Pasubio, pubblichiamo di seguito, il commento di uno dei numerosi Comitati che si sono costituiti e che si battono per ottenere le dovute attenzioni dalle autorità preposte per limitare al massimo i danni della progettata bretella per la cui realizzazione, è giusto ricordarlo, i tempi rimangono purtroppo ancora quanto mai lunghi: sicuramente non meno di quattro - cinque anni.

Su questo argomento vorremmo sentire il parere di quanti hanno altre argomentazioni da proporre. Mettiamo quindi a disposizione questo stesso spazio, invitando i rappresentanti degli altri Comitati, in primis di quello dei residenti di strada Pasubio, a scrivere le loro osservazioni e considerazioni.

Nomina sunt consequentia rerum: i nomi sono corrispondenti alle cose. Nei documenti di progetto la variante alla SP 46 veniva sempre spacciata per "dare una soluzione alla congestione viaria del nodo dell'Albera del Comune di Vicenza". La realtà vera la si trovava invece, fin dall'aprile 2010, nel documento di definizione tracciato tangenziale nord est di Vicenza, dove viene chiarita la sua vera funzione di "collegamento della SP 46 con il nuovo insediamento statunitense (prolungamento verso nord di viale Ferrarin)". Realtà vera pubblicamente confermata il 28 settembre anche da Variati nell'incontro richiesto con altri otto comitati dal lontano 10 maggio.

Il contesto di illegittimità della tangenziale USA

Il cablo del 7 luglio 2008 dell'ambasciatore Spogli (www.nodalmolin.it) sulle motivazioni di diniego alla richiesta italiana di desecretazione degli accordi bilaterali Italia-USA (BIA) del 1954, certifica la illegalità e illegittimità della nuova base USA Africom al Dal Molin che opererà sia al di fuori dei limiti imposti dall'art. 11 della Costituzione, sia degli accordi BIA il cui articolo 2 ora, di fatto, desecretato, stabilirebbe che "il Governo degli Stati Uniti si impegna ad utilizzare le installazioni concordate nello spirito e all'interno della struttura di cooperazione con la NATO", mentre in realtà la vicentina AFRICOM godrà del "più ampio campo di attività autorizzate".

La mia scala di valori

Ognuno ha una sua scala di valori. Relativamente alla tangenziale, la mia è composta di quattro gradini. In quello più basso pongo l'atteggiamento Nimby (non farla nel mio campo). Al

secondo, il diritto - irrinunciabile - alla difesa della propria salute dei cittadini della SP 46 e di viale del Sole. Al terzo, il diritto di tutti i cittadini (non solo) di Vicenza di opporsi/contrastare i danni derivanti dalla progressiva militarizzazione del nostro territorio che ho esposto al Prefetto: rischio terrorismo anche per i vicentini, caos viabilità, inquinamento della falda al Dal Molin,... Al livello più alto, pongo la difesa dei diritti dei cittadini dell'Africa (sono stato recentemente con un sacerdote in Sud Kiwu e Burundi) a non essere depredati delle loro vite e delle risorse, attività alla quale è invece finalizzata Africom.

Riflessi della viabilità al Dal Molin sulla politica internazionale

Gli standard delle basi USA prevedono almeno due entrate principali e due d'emergenza. A pochi mesi dall'apertura, l'unico ingresso certo sarà da viale Ferrarin, a 700 metri dalla rotatoria dell'Albera. Una delle arterie cittadine più intasate. Per di più già alluvionata. È in più c'è il rischio paese: fra quanti anni verrà realizzata la tangenziale del Dal Molin? Lo studio del traffico Setaf del 28/06/2006 è stato dichiarato "irricevibile" dalla Provincia. Come il PUM (Piano Urbano della Mobilità) che, su una città di poco più di 100.000 abitanti, per stessa ammissione del Sindaco fatta il 28 settembre, omette di considerare i 16.500 statunitensi (12,5%) oltre agli altri 5.000 in arrivo al Dal Molin. Il 28 settembre Variati si era pubblicamente impegnato a inserire i dati del traffico USA nel PUM; in realtà l'o.d.g. del Consiglio Comunale dell'11 e 12 ottobre scorso prevedeva l'Approvazione del Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) del Comune di Vicenza. Ci si può ancora fidare di Variati?

Variati valvassino di Forte

Dopo la bocciatura da parte del Sindaco di tutte le oltre 700 osservazioni presentate dai cittadini e dai loro tecnici, nessuna - e ripeto: nessuna - di queste osservazioni è stata ripresa nelle nove paginette dell'atto di indirizzo del Comune di Vicenza del 18 luglio 2011 che riporta invece ben due elaborati sull'accesso al Dal Molin. Il secondo atto di indirizzo del Comune di Vicenza è stato bocciato in toto dall'ex assessore provinciale di Costabissara Forte che ha invece destinato il 70% circa dei costi per le opere di mitigazioni sui 300 metri in territorio di Costabissara le cui case distano almeno 80 metri dalla strada. A Costabissara in zona di risorgive ad alta criticità idraulica la bretella è stata progettata in semitrincea; a Vicenza dove la tangenziale passerà anche a pochi metri dalle abitazioni, non si sa nulla sulle mitigazioni.

Sempre respinta la nostra richiesta di richiamare esplicitamente l'ottemperanza alle prescrizioni V.I.A.: e qui sentiamo - nitidamente - autentica puzza di bruciato.

Tangenziale militare: ad una o due corsie per senso di marcia?

Il 28 settembre Variati si era impegnato - come da prassi, solo verbalmente - a farsi consegnare i dati sul traffico USA (compreso quello militare pesante oltre che pericoloso). In caso contrario la tangenziale del Dal Molin avrebbe dovuto essere progettata unicamente ad una corsia per senso di marcia, comprese le opere di attraversamento come i sottopassi e i cavalcavia. Si tratta di una questione, per noi, irrinunciabile.

Tangenziale USA Dal Molin: con quali soldi?

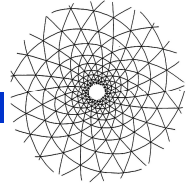
30 milioni a km il costo previsto per la tangenziale nord, 7,5 milioni a km per la tangenziale dell'Albera: o il primo è un furto, o il secondo è un'ulteriore presa in giro di una città già troppo "sacrificata" dalla ragion di stato. Non si tratta di una "compensazione" ma di un'opera accessoria e fondamentale alla base USA Dal Molin, opera militare concessa dal Governo italiano.

Nuovo accordo di programma: l'ultima spiaggia

Per i motivi ampiamente riportati anche dai media locali, l'attuale progetto (pseudo) definitivo (Variati ci ha informato che necessita tuttora di altri 16 passaggi amministrativi!) è - per noi - irricevibile. I contenziosi, notoriamente, dilatano i tempi: i portatori di interesse della tangenziale si attivino, presso il Sindaco e il Prefetto, affinché anche le legittime richieste dei residenti e delle associazioni ambientaliste (Legambiente e Italia Nostra) trovino adeguato ascolto. Chissà cosa ne pensano al Pentagono. Da qui alla sottoscrizione del nuovo accordo di programma sulla tangenziale c'è spazio sufficiente affinché il Comune di Vicenza - esclusivamente nella persona del Sindaco (d'ora in avanti mai più palleggiamenti variatiani con l'assessore!) - adempia al proprio dovere di "promuovere e facilitare la realizzazione dell'opera anche mantenendo direttamente i rapporti con i propri cittadini e promuovendo adeguate informazioni".

La situazione complessiva risulta ben chiara al Prefetto al quale con altri comitati da aprile abbiamo presentato petizioni ed esposti: l'ultima cosa che desiderano gli statunitensi è una riaccensione della conflittualità cittadina di cui il nodo viabilità Dal Molin rappresenta un fin troppo facile innesco.

* Comitato bretella Biron di sotto



Attualità

I nostri prossimi programmi a cura dell'Associazione Villaggio Insieme

Senza utilizzo di strumenti mediatici particolari la promozione culturale dell'Associazione continua (targa toponomastica, dépliant sulla chiesa, pianificazione di una conferenza sugli aspetti tecnici e compositivi di S. Carlo - "Spirali nello spazio") mentre stiamo raccogliendo il frutto degli incontri sul "Verde" che nel 2010 ha mobilitato esperti e abitanti del quartiere.

Targa toponomastica. Ricorda il valore culturale del quartiere e della chiesa. Misura cm. 40 x 60 ed è in tutto uguale alle targhe che contrassegnano i palazzi storici in città. È pronta e verrà installata in questi giorni tra le due porte della chiesa che è anche l'edificio centrale e di maggior pregio del Villaggio del Sole.

Dépliant della chiesa. Un pieghevole su carta avorio A4, testo italiano

in rosso-mattone e inglese in blu, offre una buona sintesi degli aspetti strutturali e funzionali e dei riferimenti storici e simbolici della chiesa parrocchiale di San Carlo.

Pianificazione conferenza. Abbiamo dato il titolo "Spirali nello spazio" ma è provvisorio perché va concordato con gli autori che stanno facendo una ricerca sugli "Aspetti tecnici e compositivi della chiesa di Ortolani e Musmeci". Si tratta dell'architetto olandese Thorsten Lang e dell'ingegnere Luciano Gasparini di Modena. Il tema della conferenza è stimolante perché "la ricerca della forma... non ha affatto precluso, in Musmeci, l'espressione poetica, ma anzi l'ha stimolata...", dice Manfredi Nicoletti nel n. 54, p. 5 della collana *Universale di Architettura, Testo & Immagine*, Torino 1999. Altre informazioni riguardano la richiesta di patrocinio inoltrata al Sindaco di Vicenza, mentre una seconda è stata inoltrata all'Ordini

degli Ingegneri della Provincia; altre saranno inviate a Enti, Ordini, Collegi professionali e Associazioni varie.

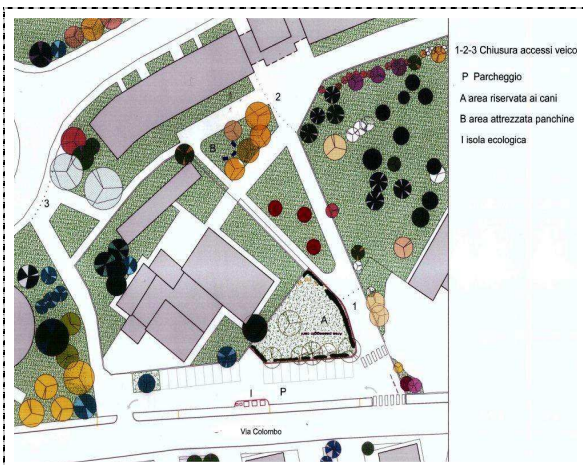
Verde. A seguito della mappatura e classificazione di oltre 500 alberi del quartiere e delle riunioni con la popolazione di febbraio, marzo e aprile 2010, l'agronomo paesaggista Beppe Provasi, la responsabile del "Verde" di AMCPS e i nostri Bruno Viero e l'arch. Cristina Grazioli hanno formulato al Comune una proposta di intervento sul verde del Villaggio del Sole, completa di disegni, preventivi e descrittive tecniche. Oggi i lavori sono in corso e termineranno prima di fine anno.

Altro. Nel nostro sito internet www.villaggioinsieme.it troverete sei libri "Nati al Villaggio": sono sfogliabili e troverete anche un bel album che l'arch. Angela Cattaneo ci ha regalato "Il Villaggio del Sole e la città di Vicenza".

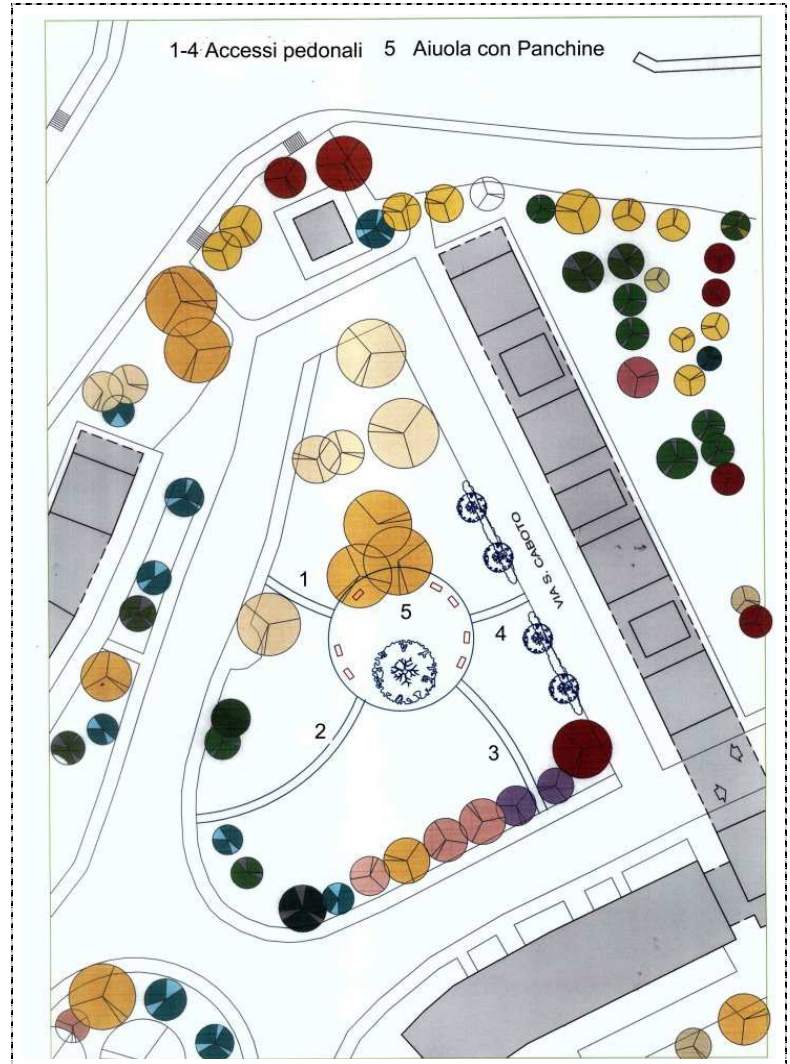
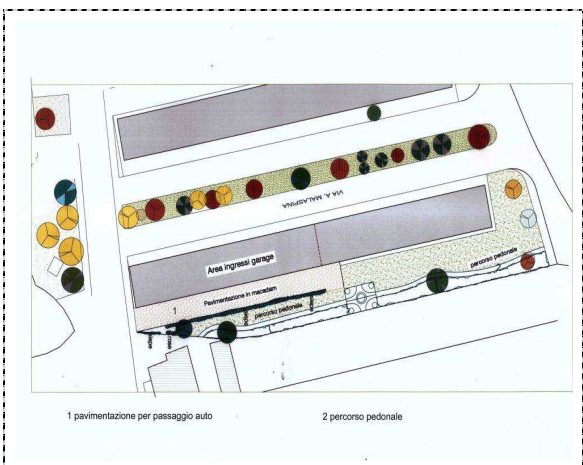
I progetti

Ecco come saranno le aree verdi

Questi sono i progetti riguardanti le aree verdi del nostro quartiere che sono attualmente in corso di sistemazione e rientrano nei progetti finanziati con la cessione delle quote dell'Autostrada BS - PD che saranno completati entro le prossime settimane.



Qui sopra, il progetto di riqualificazione del verde nelle vicinanze del Centro Sociale; a destra quello riferito a via Caboto e sotto il progetto di riqualificazione di via Malaspina.



La transumanza bovina a Bressanvido



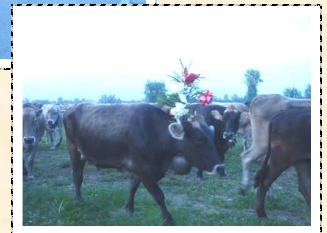
Si sono comportate da autentiche star... a quattro zampe, le 530 vacche che domenica 23 settembre scorso hanno fatto ritorno alla fattoria dei fratelli Pagusco a Bressanvido. Sono transitate tra due ali di folla assiepata lungo i marciapiedi dei paesi che hanno attraversato scendendo dalla Malga 5° Lotto di Marcesina, in territorio comunale di Enego, dove hanno trascorso tutta l'estate.

Una giornata ormai consueta che ha saputo trasformare un normalissimo evento di vita agreste in un fatto spettacolare, atteso, quasi emozionante, quando dall'ultima curva sono spuntati dapprima i mandriani a cavallo, e poi via via tutte le mucche accompagnate dal frastuono dei loro campanacci. Hanno coperto gli ottanta chilometri di distanza per scendere al piano in tre giorni.

Transumanza letteralmente significa pastorizia transigente. La parola è composta da *trans* (di là da) e da *humus* (terra), come dire greggi che migrano "di là dalla terra (consueta)".

Dopo essere transitata al mattino di sabato per la strada principale di Asiago, nel pomeriggio la mandria ha fatto sosta al Turcio ripartendo successivamente alla volta di Marostica dove ha sostato e pernottato. Nella mattinata di domenica le bestie sono ripartite per l'ultima tappa: Nove, Scaldasole, Poianella e quindi Bressanvido.

C'è ancora qualche persona avanti con gli anni, che queste cose può ricordarle: è auspicabile che le radici così profonde di questo territorio non vengano definitivamente tagliate, ma piuttosto esaminate, confrontate, catalogate: ricordando, documentando e scrivendo, diventeremo tutti un po' più ricchi.



AGENDA

dal 13 al 27 ottobre 2012

AVVISO

Le informazioni sottoriportate sono tratte da siti Internet, quotidiani, pubblicazioni varie e riproposte ai lettori. La direzione di Maddalene Notizie declina ogni responsabilità in merito ai contenuti degli avvisi. Eventuali ulteriori informazioni vanno, quindi, richieste esclusivamente ai contatti ove segnalati.

• **Domenica 14 ottobre**, il Circolo Noi Associazione di Maddalene e le Aziende agricole di Maddalene organizzano la *Giornata del Ringraziamento* con esposizione degli animali della fattoria presso il campo sportivo.

• **Domenica 14 ottobre**, il Marathon Club organizza la gita sociale a Mirano in occasione della 34^a *Mirano città verde* di km 7, 13 e 22.

• **Venerdì 9 ottobre**, ore 21,00 il GAV, Gruppo Alpinistico Vicentino organizza presso la propria sede in Via Colombo, 11 (Villaggio del Sole) una proiezione di diapositive dal titolo *Monte Bianco* a cura di Mario Biz-zotto

• **Sabato 20 ottobre 2012**, ore 21, Tempio di San Lorenzo, Vicenza, il coro Amici della Montagna di Vicenza, organizza la 29^a *Rassegna di canto corale (Quando canta la montagna) "Laudato sii mio Signore"* assieme al coro ospite *Coro Plinius* di Adria. Ingresso libero.

• **Domenica 21 ottobre**, il Marathon club invita alla 10^o *Passaggiata per mano insieme* a San Eusebio Bassano di km. 6, 11 e 21 o, in alternativa, alla 2^a *La Cogolana* a Cogollo del Cengio di km. 7, 12 e 18.

Arrivederci in edicola sabato 27 ottobre